

Backup nel cloud per il manifatturiero, un caso di valore per il canale

Achab, attraverso i suoi corsi di approfondimento, ha reso fruibile PowerFolder la soluzione che ha la capacità di sincronizzare i dati su diversi dispositivi. Il caso di successo di un consulente informatico e di una società storica nel settore dei filati

di redazione

12 Gennaio 2014



Oggi la tendenza è sicuramente quella di utilizzare sempre più computer e dispositivi mobili e quindi l'utilizzo della connettività di rete così da suggerire che il futuro dell'IT viaggi sempre più all'interno del cloud. La conseguenza è il bisogno sempre più pressante di mettere a disposizione di aziende e professionisti strumenti che siano in grado di risolvere problematiche fondamentali come la capacità di sincronizzazione dei dati su più dispositivi.

PowerFolder è il nuovo prodotto che attraverso un solo pc collegato in rete consente di implementare subito le caratteristiche base di un vero e proprio cloud privato, evitando così complesse progettazioni dell'architettura IT.

Emilio Polenghi, consulente informatico specializzato nella gestione di infrastrutture IT di Pmi e sedi locali di aziende multinazionali, ha potuto, attraverso i corsi di approfondimento organizzati da un distributore come **Achab**, presentare PowerFolder in uno scenario

diverso rispetto ai soliti ambiti di applicazione del prodotto. La novità nasce nel momento in cui **Filanda Fratelli Serlini**, società storica nel settore dei filati, decide di spostare il suo ufficio amministrativo da Milano a Como. Nasce così l'esigenza della collocazione dei server aziendali che dall'ufficio di Milano erano collegati con lo stabilimento di Ospitaletto attraverso fibra ottica, e dal momento che Como è una zona non coperta, bisognava risolvere il problema della lentezza della connessione.

Così PowerFolder ha risolto il problema per mezzo dei suoi meccanismi di backup e di gestione delle modifiche permettendo a Polenghi di trovare una soluzione per poter sincronizzare le due sedi dell'azienda.

"L'idea è stata quella di installare un server PowerFolder e configurare tutti i pc con l'apposito software client sfruttando tecniche di sincronizzazione cloud per recuperare direttamente i dati già disponibili sulle macchine locali senza dover interrogare ogni volta il server remoto", ha spiegato Polenghi.

Dopo soltanto una settimana che la nuova soluzione operava, l'azienda è riuscita a iniziare a lavorare senza ulteriori ritardi, ma non solo; un altro pregio della nuova soluzione è che se avviene per sbaglio la cancellazione dei file, attraverso PowerFolder è possibile recuperare tutto evitando fastidiosi e lunghissimi ripristini da nastro.

"PowerFolder ha dimostrato di funzionare molto bene - ha infine aggiunto Milena Barbavara, responsabile ufficio filati di Filanda Fratelli Serlini -. Le modifiche apportate ai file si riflettono in tempo quasi reale, con una sincronizzazione veloce che ci ha permesso di aggirare le limitazioni della connettività di rete".